



Comune di Bienno
Provincia di Brescia

Piazza Liberazione, 1 25040 Bienno (BS) – C.F. 81002430171 P.IVA 00723590980

Tel. 0364 40 001 Fax 0364 40 66 10

www.comune.bienno.bs.it – mail info@comune.bienno.bs.it

Relazione conclusiva

del

processo di razionalizzazione delle società partecipate 2015

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

Approvato con delibera di C.C. n. 18 del 21.06.2016

1. Premessa

Il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette.

Il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il "*processo di razionalizzazione*":

- eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
- soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
- eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento.

A norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, questo comune ha approvato il *Piano operativo di razionalizzazione delle società* con deliberazione consiliare n. 9 del 30.04.2015 (di seguito, per brevità, *Piano 2015*)

Il suddetto Piano 2015 è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data 11.05.2015 (comunicazione prot. n. 3261).

Il Piano 2015, inoltre, è stato pubblicato sul internet dell'amministrazione (link: http://www.bienno.gov.it/App_Functions/DB_File.aspx?Id=455823&InBrowser=true).

La pubblicazione era, ed è, obbligatoria agli effetti del "*decreto trasparenza*" (d.lgs. 33/2013), conseguentemente, qualora fosse stata omessa, chiunque avrebbe potuto attivare *l'accesso civico* ed ottenere copia del piano e la sua pubblicazione.

Il comma 612, dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera d'una "*relazione*" nella quale vengono esposti i *risultati conseguiti* in attuazione del Piano.

La stessa è oggetto d'approvazione da parte dell'organo assembleare, in modo che il procedimento sia concluso dallo stesso organo che lo ha avviato nel 2015.

Al pari del piano, anche la relazione sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "*decreto trasparenza*" (d.lgs. 33/2013) e, conseguentemente, è oggetto di *accesso civico*.

2. Le partecipazioni societarie

Al momento della stesura e dell'approvazione del *Piano 2015*, il nostro comune partecipava al capitale delle seguenti società:

1. Consorzio Servizi di Valle Camonica con una quota dello 0,26%;
2. Società Valle Camonica Servizi srl con una quota dello 0,2171%;
3. Servizi Idrici di Valle Camonica srl con una quota del 1,40%;
4. Fontanoni srl con una quota del 33,33%;

Nel piano 2015 erano state riportate le partecipazioni in via indiretta a:

1. Integra srl con una quota dello 0,13% tramite il Consorzio Servizi di Valle Camonica;
2. Valle Camonica Servizi SPA con una quota dello 0,16% tramite il Consorzio Servizi di Valle Camonica e dello 0,70% tramite Valle Camonica servizi srl;

Le partecipazioni societarie di cui sopra sono tutte oggetto del *Piano 2015*.

Per completezza, si precisa che il comune, oltre a far parte della Comunità Montana di Valle Camonica, partecipa al Consorzio BIM di Valle Camonica e al Consorzio Forestale della Bassa Valle Camonica

Le adesioni alla Comunità Montana e la partecipazione al Consorzio, essendo "forme associative" di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL), non sono oggetto del *Piano 2015* e, di conseguenza, della presente relazione conclusiva.

2.1. Consorzio Servizi di Valle Camonica

Il Consorzio Servizi di Valle Camonica ha proceduto alla realizzazione delle reti di adduzione e di distribuzione gas metano a servizio dei Comuni del comprensorio della Valle Camonica interessati al servizio gas.

Nel corso degli anni hanno aderito al Consorzio altri comuni rispetto a quelli iniziali, fino ad arrivare ad un totale di fondo consortile partecipato da n. 43 Comuni, oltre al Bim e alla Comunità Montana di Valle Camonica.

I criteri proposti dal comma 611 della legge 190/2014, riguardo alle società di gestione dei servizi, prevedono l'aggregazione delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica.

La norma, quindi, non obbliga alla soppressione di tali società (lett. d).

Come già precisato nel *Piano 2015*, l'amministrazione intende conservare la proprietà del Consorzio Servizi di Valle Camonica.

Pertanto, nel corso del 2015, non sono state avviate procedure di liquidazione, cessione o fusione della società.

2.2. Società Valle Camonica Servizi srl

La società Valle Camonica Servizi srl svolge attività di gestione ed organizzazione dei servizi pubblici locali di distribuzione gas, ciclo idrico, produzione di energia idroelettrica ed in particolare la gestione del servizio di igiene ambientale, motivo per cui si ritiene peraltro indispensabile il mantenimento della stessa partecipazione societaria.

La quota di partecipazione del Comune di Bienno, pari allo 0,2171% è motivata da oggettive ragioni di efficacia ed efficienza per l'erogazione dei servizi pubblici dalla stessa gestiti.

I criteri proposti dal comma 611 della legge 190/2014, riguardo alle società di gestione dei servizi, prevedono l'aggregazione delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica.

La norma, quindi, non obbliga alla soppressione di tali società (lett. d).

Come già precisato nel *Piano 2015*, è intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società.

Pertanto, nel corso del 2015, non sono state avviate procedure di liquidazione, cessione o fusione della società.

2.3. Servizi Idrici Valle Camonica srl

La società ha come oggetto quello di gestire il servizio idrico integrato, vale a dire le attività di fognatura e depurazione delle acque reflue e la captazione, adduzione e distribuzione di acqua per usi civili ed industriali, nel territorio di Valle Camonica.

In riferimento ai criteri esposti all'art. 1, comma 611 della legge 190/2014, in particolare con riferimento alla "Soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti", nel Piano 2015 era stato evidenziato che la Società non aveva dipendenti ed era quindi da considerare sostanzialmente inattiva.

In corso d'anno, più precisamente con atto del 29.9.2015 a rogito del Notaio Alessandro Seriola in Breno, la società Valle Camonica servizi srl ha ceduto il ramo d'azienda preposto al servizio idrico alla società Servizi Idrici di Valle Camonica che pertanto risulta attiva dal 1 ottobre 2015.

Pertanto, si ritiene che la partecipazione in questa società possa essere mantenuta.

2.4. Fontanoni

La Società Fontanoni è stata costituita il 24.01.2001 con i Comuni di Berzo Inferiore e Cividate Camuno.

Il Comune di Bienno detiene la quota del 33,33%

L'amministrazione comunale intende conservare la partecipazione nella Società Fontanoni in quanto è in fase di valutazione il potenziamento dell'attività della Società stessa al fine di restare nei parametri previsti dalla normativa. Nel frattempo si conferma la valutazione sull'importanza di mantenere questa partecipazione considerati i forti introiti in parte corrente, grazie ai quali si riesce a controbilanciare la pesante riduzione dei trasferimenti statali.

Pertanto nel corso del 2015, non sono state avviate procedure di liquidazione, cessione o fusione della società.

2.5. Le partecipazioni indirette

Come detto il Piano 2015 contemplava anche le seguenti partecipazioni indirette:

- Integra srl

La Società ha per oggetto tutte le attività di “esercizio impianti” e per l’erogazione di “Servizi energia”, erogazione di servizi per il riscaldamento e il condizionamento dell’aria, gestione dei servizi di distribuzione dell’acqua calda e fredda e del vapore, motivo per cui si ritiene indispensabile in mantenimento della stessa partecipazione societaria.

- Valle Camonica Servizi s.p.a.

La Società ha per oggetto l’approvvigionamento, il trasporto, la distribuzione e la vendita del gas, di energia elettrica e termica; risulta pertanto indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune garantendo le funzioni connesse con l’affidamento del servizio stesso, seppur in via indiretta.

La partecipazione risulta motivata da oggettive ragioni di efficacia ed efficienza.

3 Conclusioni

Le ridotte partecipazioni del Comune di Bienno hanno comportato che il Piano operativo 2015 di razionalizzazione delle società prevedesse, sostanzialmente, il mantenimento dello status quo, in quanto le partecipazioni sono state ritenute coerenti con gli obiettivi di perseguimento delle proprie finalità istituzionali e motivate da oggettive ragioni di efficacia ed efficienza.

Il 20 gennaio 2016 il Consiglio dei Ministri ha approvato i primi decreti delegati di attuazione della “riforma della pubblica amministrazione” (in forza della legge 124/2015). Tra questi decreti è compreso il “testo unico sulle società a partecipazione pubblica”.

L’art. 25 della bozza di decreto (all’esame delle commissioni parlamentari e non ancora pubblicato) prevede che, entro sei mesi dall’entrata in vigore del decreto stesso, “ciascuna amministrazione pubblica effettui con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute” e stabilisca quelle che “devono essere alienate”.

Il decreto definisce tale provvedimento di “ricognizione delle partecipazioni” un aggiornamento del piano operativo 2015 adottato ai sensi del comma 612 della legge 190/2014.

Il Comune di Bienno darà puntuale applicazione al nuovo dettato normativo.